

IL SORRISO

di Marco Lazzati, 2007

Lei avanzava
con l'abito
color lapislazzuli
(tinta che si addice alle pallide).

Il *Trionfo di Apollo*,
imprigionato
da secoli
nell'intonaco,
ci scrutava
(attraverso la finestra)
dal soffitto del Palazzo.

Un sorriso,
inatteso,
rivolto a me
sconosciuto,
mi tolse allora ogni dubbio:

quella sera
l'Aurora che scaccia le Tenebre
(abituale precorritrice
del carro di Apollo)
si era svincolata dal soffitto
dipinto
ed era scesa giù,
nel cortile.

Soltanto per sorridermi.